

## Bergamo

**Lavoro.** Così stabilisce la mozione approvata ieri all'unanimità dal Consiglio provinciale

## «La Bonduelle sarà ricostruita»

► **Armani:** nel caso in cui la multinazionale non desse risposte si interverrà politicamente

**Stefania Prandi**  
stefania.prandi@epolis.sm

La Bonduelle dovrà ricostruire lo stabilimento di San Paolo d'Argon. È ciò che prevede la mozione presentata ieri in consiglio provinciale da Vittorio Armani, di Rifondazione comunista, e approvata all'unanimità. La multinazionale francese dovrà ora far sapere, in tempi brevi, quando intende ricostruire i capannoni andati distrutti. «È ciò di cui ha bisogno il territorio - spiega Armani. - Infatti, per permettere alla Bonduelle di costruire il

vecchio impianto, poi bruciato, era stato modificato il piano regolatore del comune di San Paolo d'Argon. La variante era stata giustificata con la realizzazione di un'azienda che avrebbe dato lavoro a 260 persone. In realtà, poi, i dipendenti erano stati meno del previsto». Nel caso in cui la multinazionale non desse risposte in questo senso «si interverrà politicamente - assicura il consigliere di Rifondazione comunista. - Non permetteremo che l'area venga usata per altri scopi come, ad esempio, la costruzione di case o di un supermercato. Deve essere utilizzata per la funzione che le era stata assegnata».

Nella mozione viene ribadita anche la necessità di salvaguardare «tutti i posti di lavoro, respingendo le prospettive di tra-

sferimenti improponibili». Inoltre si chiede che vengano accertate al più presto, e rese pubbliche, le cause che hanno provocato l'incendio che lo scorso 28 febbraio ha distrutto l'impianto di San Paolo d'Argon e che hanno provocato la perdita di 45 posti di lavoro. «La multinazionale - sottolinea Armani - dovrà poi, se non l'ha ancora fatto, provvedere alla bonifica dei capannoni in-



► Dopo l'incendio

condati dove era stata riscontrata la presenza di Eternit, come era stato chiesto da Elena Pezzoli, sindaco di San Paolo d'Argon».

Ieri, durante la seduta del consiglio provinciale, è stata anche presentata da Vittorio Milesi, consigliere della Margherita, un'interpellanza sempre in merito alla situazione della Bonduelle di San Paolo d'Argon. ■

**Agricoltura.** I campi nella bergamasca

## Si produce meno orzo si diffonde il frumento il mais è eccellente

Aumenta la superficie coltivata a frumento, cala quella per l'orzo. Lo rende noto l'Ufficio statistica del settore agricoltura. Si è registrato anche per quest'anno un cospicuo aumento della superficie coltivata a frumento: si è passati dai 3.196 ettari del 2006 ai 4.997 del 2008. C'è stato, invece, un leggerissimo calo di quella coltivata ad orzo: nel 2008 c'erano 2.506 ettari contro i 2.814 del 2007. «Rispetto alla passata stagione - dice l'assessore all'Agricoltura Luigi Pisoni - le produzioni medie di frumento e orzo sono risultate tendenzialmente soddisfacenti».

È aumentata anche la superficie destinata alla produzione del frumento duro. Una coltura arrivata nella bergamasca solo lo scorso anno e passata dai 21 ettari del 2007 ai 74 del 2008.

Il mais si presenta, sia a livello qualitativo che quantitativo, eccellente. Confidando nelle condizioni atmosferiche e scongiurati i problemi a livello di siccità si prospetta un ottimo raccolto. «Rimangono abbastanza soddisfatti dell'andamento delle produzioni di orzo e frumento - sottolinea il presidente di Confai, Confederazione agromeccanici, Leonardo Bolis - con un particolare attenzione al mais che, ad oggi, fa presupporre, tempo permettendo, ad una produzione ottima sia in quantità che in qualità. Unica nota dolente, ma non di poco conto, è la diminuzione dei prezzi medi al listino che hanno riguardato orzo e frumento e che hanno fatto registrare un calo medio al quintale intorno al 30%, a dispetto degli ingenti aumenti dei costi di produzione. Si è passati dai 25 euro (media al quintale) di fine anno 2007 ai 18 euro di oggi».



► Campo di mais

# NON SEI TU CHE SEI DIV



MINI CLUBMAN. THE OTHER MINI.

OGGI MINI CLUBMAN NON È IRRAGGIUNGIBILE, VOSTRA CON 120 EURO AL MESE\*, DA

MINI CLUBMAN COOPER PREZZO\*\* 21.520 € ANTICIPO 8.970 € 35 RATE DA 120 €

\* MINI CLUBMAN COOPER CON CRANIO MANEGGIALE PIU' LOUFRINE DEGLI INCIDENTI STRAIPER LA ROTTAMAZIONE. SECONDO FINANZIARIA, 360 GIORNI DI DURATA. IVA E IMPOSTA DI TRASCRIZIONE, IPT INCLUSA, SPESA STRUTTURALE PRATICA 200 € SANNO APPROVAZIONE DI UNA FINANZIARIA SERVICES. È LAVORATA

Le Concessionarie MINI  
**RIVOLTELLA** - Via del Gaggliolo, 1 - ARCENE (BG) - Tel. 035 4199311

LARIO